

Dj French Dj in trasferta

txt Erica Vagliengo

Ha compiuto da poco trent'anni ma è da quando ne ha tredici che manipola musica. E' di Torre Pellice, ma al momento vive e lavora a Cork City - Corcaigh, in Irlanda. E' stato di recente a Las Vegas. Conduce una trasmissione su Radio Beckwith. Ama viaggiare, il tennis e il cibo internazionale anche se è molto affezionato ai piatti italiani.



Hey dj, come stai? So che sei rientrato da poco da Vegas. Raccontaci la tua avventura.

Ciao Erica, tutto bene, si prosegue alla grande, tra lavoro, viaggi e radio! A Las Vegas ci sono stato per business, una bella esperienza: un Luna-Park per adulti incentrato sui casinò e non solo, dove la trasgressione diventa normalità, ma logicamente il contesto professionale a cui sono legato mi ha portato a vivere quei giorni con sobrietà.

In controtendenza con il giovane italiano medio che non si schioda manco a pagarlo, sei andato via di casa a 24 anni. Perché proprio Corcaigh? E' stato duro lasciare tutto: famiglia, amici, colleghi etc...?

I tempi cambiano e credo che ora la tendenza a partire per vivere all'estero o per provare un'esperienza internazionale sia aumentata. Sicuramente una crisi persistente limita gli spazi di sviluppo e crescita di una persona e per non

sentirsi ingabbiati in un sistema che non funziona si prova un viaggio verso mete nuove alla ricerca di più sicurezze sociali, economiche e culturali. Nel mio caso non ho sentito la necessità di partire per un malcontento dell'Italia, ma ho scelto Cork per migliorare le mie conoscenze della lingua.

Parlaci della tua trasmissione "Music on the Air" che conduci su Radio Beckwith...molto Bertallot style, direi. Sul tuo myspace dici che è "a lounge bar along the street".

Music On The Air è nato 12 anni fa ed è la naturale evoluzione del mio percorso radiofonico iniziato 18 anni fa. Ho sempre amato la comunicazione e sin da ragazzino ero affascinato nello scegliere le canzoni da mandare in onda, trovare la partenza dei brani dal punto giusto della cassetta. Music On The Air è come un lounge bar lungo la strada, un momento della tua giornata in cui effettivamente

scottonetti dalla frenesia del quotidiano. L'analogia con il suono di Alessio Bertallot è una cosa che riconoscono in molti anche se non mi sono direttamente ispirato alle sue trasmissioni.

Cosa hai combinato in questi 18 anni in radio?

Come dicevo prima, con la radio ci sono cresciuto e ho fatto diverse cose, passando da conduttore a regista di programmi, con una finestra dedicata al giornalismo redazionale e sportivo per poi concentrarmi definitivamente sulla musica con la scoperta di "nuovi" suoni.

Gli artisti che ti hanno influenzato maggiormente.

Mi ha influenzato l'essere umano che sta dietro all'artista: in qualche modo è la musica che ho conosciuto di persona. Attorno a me ci sono stati diversi input che ho captato frequentando l'ambiente musicale, ma come si dice in inglese "you know who you are" e a tutta questa crew di gente devo dire grazie.

Se fossi una canzone, quale canzone saresti?

Sarei una canzone che si ricorda nel tempo, energica e ritmica, sarei un brano dei *Daft Punk*, *Aerodynamic*.

E per finire...i tuoi progetti futuri.

Ho voglia di continuare ad occuparmi di musica, di parlarne in radio e magari tornare a scrivere sulla carta stampata.

**Music On The Air
in onda ogni giovedì' alle 17.30
<http://www.myspace.com/frenchdj>**